

Avv. FRANCESCO BRIZZI
Via Emanuele Repetti, 11
50132 Firenze
Tel. 055 2480490 - Fax 055 220942

RIPA DI MEANA E ASSOCIATI
Studio Legale
PIAZZA DEI CAPRETTARI, 70
00186 ROMA
Tel 0039 06 68892680
Fax 0039 06 68892688
roma@rdmlx.it

CORTE DI ASSISE DI APPELLO DI FIRENZE

R.G.N.R.

ISTANZA EX ART. 116 C.P.P.

La sottoscritta Avv. VIRGINIA RIPA DI MEANA, nella qualità di difensore del Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.a., del dott. Ezio Mauro e del dott. Meo Ponte, in virtù di delega autenticata posta a margine delle comparse di costituzione e risposta nel giudizio R.G.N. 29906/2010 pendente dinanzi al TRIBUNALE DI ROMA, sezione prima civile, G.U. dott.ssa Palermo, espone quanto segue.

* * *

Premesso che

1. Il Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.a., in qualità di società editrice del quotidiano La Repubblica, il dott. Ezio Mauro, in qualità di direttore responsabile del predetto quotidiano, il dott. Meo Ponte, quale giornalista autore dello scritto contestato, sono stati convenuti nel giudizio R.G.N. 29906/2010 pendente dinanzi al Tribunale Civile di Roma, sez. I, G.U. dott.ssa Maria Chiara Palermo, promosso dalla dott.ssa Vanessa Sollecito in relazione alla pretesa lesività dell'articolo intitolato "*Faremo cacciare quei poliziotti di Perugia*", pubblicato il 21 giugno 2008 sulla edizione cartacea e su quella *on line* de *La Repubblica*, asseritamente diffamatorio nonché lesivo della normativa posta a tutela della privacy.

2. In particolare, il suddetto articolo riportava la notizia che,

all'esito della lettura delle intercettazioni disposte dalla Procura di Perugia nei confronti dei vari indagati e dei loro familiari nell'ambito delle indagini svolte sull'omicidio di MEREDITH KERCHER, era emersa l'esistenza di conversazioni avvenute tra i familiari di Raffaele Sollecito in cui questi – oltre a criticare l'operato della Procura e degli investigatori – avevano dimostrato l'intenzione di volersi adoperare onde contattare personaggi potenti e/o illustri per sensibilizzarli rispetto alla posizione di Raffaele alla vigilia della decisione sui ricorsi che la difesa di quest'ultimo aveva presentato dinnanzi alla Corte di Cassazione, al fine di ottenerne la scarcerazione.

3. Costituitisi in giudizio, il Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.a. il dott. Ezio Mauro ed il dott. Meo Ponte, hanno eccepito l'infondatezza delle doglianze avversarie, evidenziando nel merito la piena corrispondenza al vero di quanto riportato nell'articolo contestato ed instando in via istruttoria per l'acquisizione di copia integrale dei brogliacci delle suddette intercettazioni.

4. Nell'ambito del citato giudizio, il Giudice, dott.ssa Colla, con **ordinanza in data 10 dicembre 2012, ha disposto "l'acquisizione, a cura di parte convenuta, della copia integrale della trascrizione delle intercettazioni intercorse tra l'attrice ed i suoi familiari, presso la Procura di Bari (ovvero ufficio GIP/GUP presso il Tribunale di Bari) intercettazioni cui è fatto riferimento espresso nell'articolo asseritamente diffamatorio oggetto di**

causa”.

5. Depositata l'istanza suddetta il GIP, Dott. Anglana, su parere negativo del PM, dott. Laudati, ha emesso, in data 9 aprile 2013, l'ordinanza di rigetto del seguente letterale tenore *“letta l'istanza a margine, preso atto del parere del PM, rilevato che gli originali delle intercettazioni oggetto della richiesta risultano depositate presso la Procura e/o il Tribunale di Perugia – Ufficio giudiziario che le ha disposte nell'ambito di altro procedimento; rigetta la richiesta evidenziando come in ordine alla stessa competente a decidere sia l'Autorità Giudiziaria di Perugia”*.

6. In seguito al suddetto diniego, è stata formulata e depositata in data 26 aprile 2013 innanzi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia una ulteriore istanza ex art. 116 c.p.p. onde ottenere la documentazione suddetta.

7. Con ordinanza in data 7 maggio 2013, peraltro, il Procuratore della Repubblica, dott. Fumu, rigettava l'istanza de qua avendo rilevato che *“la trascrizione delle intercettazioni è stata disposta in sede processuale e che pertanto i relativi atti sono inseriti nel fascicolo per il dibattimento, il quale non è nella disponibilità di questo ufficio ma del giudice che procede”*.

8. Tale *“fascicolo per il dibattimento”*, è ora – riteniamo - nella disponibilità della CORTE DI ASSISE DI APPELLO DI FIRENZE, cui gli atti sono stati trasmessi atteso l'esito del giudizio innanzi alla Suprema Corte di Cassazione conclusosi con la sentenza n. 26455/2013.

* * *

Rileva, pertanto, per la difesa del Gruppo Editoriale L'Espresso, del dott. Ezio Mauro e del dott. Meo Ponte, nell'ambito del suindicato giudizio civile, al fine di dare prova documentale dei fatti narrati nell'articolo citato e, in ogni caso, al fine di confermare l'assoluta verità e liceità della cronaca e della critica ivi espressa, la possibilità di esaminare ed estrarre copia integrale della trascrizione delle intercettazioni delle conversazioni telefoniche intercorse tra l'attrice, Vanessa Sollecito, e gli altri membri della famiglia Sollecito ed affini, intercettazioni disposte nell'ambito delle indagini svolte relativamente all'omicidio del quale è stato imputato il fratello dell'attrice, Raffaele Sollecito.

Tanto premesso, ai fini della difesa nel citato giudizio civile, l'esponente chiede a codesto Ill.mo Ufficio di essere autorizzata ad estrarre copia dei suesposti atti di cui al **procedimento di indagine penale individuato (N. 9066/07-21 RGNR)**, conferendo all'uopo delega all'avv. **Francesco Brizzi**, con studio in Firenze, Via Emanuele Repetti, n. 11 - 50132, al deposito della presente istanza ed al compimento di tutte le attività necessarie al fine di ottenere l'acquisizione ed il rilascio delle copie della documentazione richiesta, ivi compresa la facoltà di visionare in sua vece il fascicolo dell'inchiesta, ove autorizzato.

Con perfetta osservanza.

Roma, 28 aprile 2013



CORTE DI CASSAZIONE DI APPELLO
FIRENZE
N. 1113 R.G.
V.° Sp. Avv. Brizzi
R. 7.11.2013
Il Presidente
Dr. Alessandro Nencini

Avv. Virginia Ripa di Meana

Avv. Francesco Brizzi

Si allega la seguente documentazione in copia:

- a) atto di citazione notificato da Vanessa Sollecito;
- b) copia dell'articolo contestato;
- c) copia della comparsa di costituzione e risposta e della seconda memoria ex art. 183, co. 6, c.p.c.;
- d) copia dell'ordinanza emessa dal Tribunale di Roma, G.U. dott.ssa Colla, in data 10 dicembre 2012;
- e) copia dell'istanza ex art. 116 c.p.p. depositata innanzi al Tribunale di Bari Sezione del Giudice per le Indagini Preliminari e pedissequo provvedimento di rigetto in data 9 aprile 2013;
- f) copia dell'istanza ex art. 116 c.p.p. depositata innanzi alla Corte di Assise di Perugia procura della Repubblica;
- g) provvedimento di rigetto in data 7 maggio trasmesso a mezzo fax.

N° di autunno
16.11.2017

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

Firenze, 30/10/13 dall'avv. Brizzi

IL FUNZIONARIO CADEZZARIO

Luciana Vignani



Handwritten signature across the bottom of the stamps